

# CONFERENZA PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Deliberazione n. 1

del 14/12/2021

**OGGETTO: Definizione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Teramo a.s. 2022/2023**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **quattordici** del mese di **dicembre** ore 10,45, nella sala Polifunzionale di via Comi, n. 11, previa convocazione prot. n. 0026121 del 09/12/2021 del Presidente della Provincia di Teramo, si è riunita, in **seconda convocazione**, e in seduta pubblica, la Conferenza Provinciale per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, istituita con deliberazione n. 19 del 18/01/2016 del Presidente della Provincia di Teramo.

A seguito di appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti componenti:

DI BONAVENTURA DIEGO	Presidente della Provincia				
	COMUNI	SINDACI	PRE.	ASS.	DELEGATI
1. ALBA ADRIATICA	ANTONIETTA	CASCIOTTI	X		
2. ANCARANO	PIETRANGELO	PANICHI		X	
3. ARSITA	CATUSCIA	CACCIATORE		X	
4. ATRI	PIORGIOGIO	FERRETTI		X	
5. BASCIANO	ALESSANDRO	FRATTAROLI	X		
6. BELLANTE	GIOVANNI	MELCHIORRE	X		
7. BISENTI	RENZO	SAPUTELLI		X	
8. CAMPLI	FEDERICO	AGOSTINELLI	X		
9. CANZANO	MARIA	MARSILII		X	
10. CASTEL CASTAGNA	ROSANNA	DE ANTONIIS		X	
11. CASTELLALTO	ANICETO	ROCCI	X		Di Marco Donato
12. CASTELLI	RINALDO	SECA	X		
13. CASTIGLIONE M. R.	VINCENZO	D'ERCOLE		X	
14. CASTILENTI	ALBERTO	GIULIANI		X	
15. CELLINO ATTANASIO	GIUSEPPE	DEL PAPA	X		
16. CERMIGNANO	FEBO	DI BERARDO		X	
17. CIVITELLA D TRONTO	CRISTINA	DI PIETRO		X	
18. COLLEDARA	MANUELE	TIBERII		X	
19. COLONNELLA	BIAGIO	MASSI		X	
20. CONTROGUERRA	FRANCO	CARLETTA		X	
21. CORROPOLI	DANTINO	VALLESE		X	
22. CORTINO	MARCO	TIBERII	X		Marini Giuseppe
23. CROGNALETO	GIUSEPPE	D'ALONZO		X	
24. FANO ADRIANO	LUIGI	SERVI		X	
25. GIULIANOVA	IWAN	COSTANTINI		X	
26. ISOLA GRAN SASSO	ANDREA	IANNI		X	
27. MARTINSICURO	MASSIMO	VAGNONI		X	
28. MONTEFINO	ERNESTO	PICCARI		X	
29. MONTORIO al VOMANO	FABIO	ALTITONANTE	X		Di Luigi Francesca
30. MORRO D'ORO	ROMINA	SULPIZI		X	
31. MOSCIANO S. ANGELO	GIULIANO	GALIFFI		X	
32. NERETO	DANIELE	LAURENZI		X	
33. NOTARESCO	DIEGO	DI BONAVENTURA	X		
34. PENNA SANT'ANDREA	SEVERINO	SERRANI		X	
35. PIETRACAMELA	ANTONIO	VILLANI		X	
36. PINETO	ROBERT	VERROCCHIO		X	
37. ROCCA SANTA MARIA	LINO	DI GIUSEPPE		X	
38. ROSETO ABRUZZI	MARIO	NUGNES	X		Luciani Francesco
39. SANT'EGIDIO ALLA V.	ELICIO	ROMANDINI		X	
40. SANT'OMERO	ANDREA	LUZII		X	
41. SILVI	ANDREA	SCORDELLA	X		Santone Massimo
42. TERAMO	GIANGUIDO	D'ALBERTO		X	
43. TORANO NUOVO	ANNA	CIAMMARICONI	X		Cosenza Piergiacomo
44. TORRICELLA SICURA	DANIELE	PALUMBI		X	
45. TORTORETO	DOMENICO	PICCIONI	X		
46. TOSSICIA	EMANUELA	RISPOLI	X		
47. VALLE CASTELLANA	CAMILLO	D'ANGELO	X		Ragonici Luca
COMUNITA' MONTANA DEL VOMANO, FINO E PIOMBA					

COMUNITA' MONTANA GRAN SASSO				
COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA				
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE	Dirigente MASSIMILIANO NARDOCCI	X		
<b>TOTALE</b>				

### **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59/1997 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che, agli articoli 138 e 139, attribuisce a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 139 del citato Decreto che ha delegato alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni, per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione, *“la redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione”*;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 3 marzo 1999, *“Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzione scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed, in specie:

- l'art. 2 e l'art. 3 del DPR 18.06.1998 n. 233 che regolamentano il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto;
- l'art. 4, comma 2, del sopra citato DPR n. 233/98 attribuisce agli Enti Locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica ed autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;
- l'art. 3 del DPR n. 233/98 che prevede che *“I Piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ...sono definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica assicurando il coinvolgimento di tutti i soggetti scolastici interessati”*;

**RICHIAMATA** la sentenza n. 05427 del 1 dicembre 2015 del Consiglio di Stato che ha riconosciuto la perdurante vigenza dell'art. 3 del D.P.R. n. 233/98 (la cui abrogazione, prevista dall'art. 24, comma 1, dpr n. 91/2009, è subordinata all'entrata in vigore del Regolamento previsto dall'art. 1, comma 1, del medesimo DPR n. 81/2009, allo stato non ancora emanato);

**VISTI:**

- il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo Ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003”*;
- il D.M. 25 ottobre 2007 (Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- la Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante *“Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica”*;
- l'art. 64 della L. n. 133/2008 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*;

- il D.P.R. n. 81/2009 recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. n. 81/2009 recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 nn. 87, 88, 89, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- l’art. 19 della L. n. 111/2011 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;
- l’art. 4 c.69 della L. n. 183 del 2011 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini*”;
- il DPR 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali*”;
- il DPR 5 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il “*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei*”;
- l’art. 12 della L. n. 128/2013 – Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 36/2014, avente ad oggetto “*Istruzioni per l’attivazione dei Centri provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello Decreto Interministeriale MIUR*”;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 – Suppl. Ord. n. 26;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**CONSIDERATO** che l’assetto delle competenze definito dal Titolo V della Costituzione ha dato luogo a incertezze interpretative e che la Corte Costituzionale si è più volte pronunciata sugli aspetti più controversi, ad es. con la sentenza n. 200/2009 che ha rilevato che “*il dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche è ambito che deve ritenersi di spettanza regionale*” e con la più recente sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell’art. 19 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modifiche, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per violazione dell’art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto norma di dettaglio dettata in ambito di competenza concorrente, ribadendo ancora una volta la competenza regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

#### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. n.97 del 15 febbraio 2011 “*Rete scolastica regionale – Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale*”;
- la D.C.R. n. 97/3 del 15 novembre 2011 “*Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale*”;

**VISTE** le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa della Regione Abruzzo, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 313 del 31

maggio 2021 “*Rete scolastica regionale – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano Regionale della rete scolastica per l’a.s. 2022/2023*”, trasmessa a questo Ente con nota RA/0247898/21/DPG021 (acquisita agli atti in data 18/06/2021 prot. n.0012818);

**PRESO ATTO** che, sulla base dei dati delle iscrizioni rilevati nella DGR n. 313/2021, risultano sottodimensionate le seguenti istituzioni scolastiche del territorio provinciale:

Riguardo all’istruzione superiore:

- Liceo per il design “F. Grue” di Castelli

- Liceo Statale “G. Milli”

- IIS “Pascal-Comi-Forti”

**PRESO ATTO** delle richieste seguenti pervenute in ordine al dimensionamento scolastico:

- nota del Sindaco del Comune di Bellante acquisita al Prot. dell’Ente n. 0007612 del 09/04/2021;

**PRESO ATTO** che sono poi pervenute le seguenti proposte di attivazione di nuovi indirizzi formativi da parte:

- dell’IIS “**Peano/Rosa**” di Nereto (mail del 26/01/2021 a firma del D.S.), richiesta avvio di percorsi sperimentali quadriennali liceale e tecnico economico;
- dell’IIS “**V. Crocetti – V. Cerulli**” di Giulianova, ( nota prot. n.0003242 del 16/02/2021), richiesta di attivazione percorso estetista – esercizio dell’attività autonoma per il conseguimento del Diploma di Livello 4 EQF;
- dell’IIS “**Di Poppa-Rozzi**” di Teramo (nota prot. n. 0023082 del 08/11/2021 a firma del D.S.), richiesta di attivazione del corso serale di istruzione per adulti dei “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”;

#### **RICHIAMATI ALTRESI’**

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 652 del 25/11/11, con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 6) delle integrazioni agli “*indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale*” della Regione Abruzzo, questo Ente ha istituito un tavolo tecnico interistituzionale provinciale (in seguito TTI), quale organismo consultivo per la trattazione concertata ed integrata della materia in oggetto indicata;
- la determina dirigenziale n. 36 del 28 novembre 2011 di istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata giusta determina dirigenziale Reg. Area 3 n. 930 del 22/11/2016, prevedendo all’interno dello stesso anche la presenza dei delegati delle OO.SS. maggiormente rappresentative;

**RILEVATO** che il TTI esamina le richieste pervenute dalle scuole e dagli Enti Locali in qualità di organo consultivo;

**PRESO ATTO**, che in data 30 settembre 2021 si è tenuta apposita riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0019557 del 27/09/2021, a firma del Presidente della Provincia e del Dirigente dell’Area 4;

**VISTO** il relativo verbale agli atti d’ufficio, dal quale emerge la constatazione dell’opportunità, alla luce di una situazione post pandemica che ha ancora pesanti riflessi sull’organizzazione della scuola, di concentrarsi soltanto sulla risoluzione dei problemi più urgenti, quali la realtà dell’Istituto d’Arte di Castelli e l’Istituto Pascal, Comi, Forti; che parimenti dal detto verbale non è emersa una posizione univoca dei componenti del Tavolo stesso;

**DATO ATTO** che del contenuto del detto verbale è stata data compiuta informazione nella riunione del 19 ottobre 2021 al Tavolo tecnico Regionale il cui parere motivato è obbligatorio ma non vincolante per l'adozione del detto Piano;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Provincia, pur valutati i pareri espressi nei tavoli di cui sopra e dovendo operare una scelta ispirata il più possibile al rispetto delle singole identità e caratterizzazioni culturali e territoriali nel quadro di un migliore assetto organizzativo scolastico, può formulare una proposta di piano di dimensionamento scolastico del primo e secondo ciclo di istruzione basata sui seguenti criteri generali:

- mantenimento, laddove possibile, delle autonomie scolastiche esistenti e rinvio alla prossima programmazione con riferimento a quegli istituti che sono sottodimensionati chiedendo alla Regione Abruzzo la deroga per il mantenimento dell'autonomia scolastica per tutti gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado situati in provincia di Teramo e sottodimensionati, tenendo conto delle innegabili difficoltà gestionali derivanti dal terremoto che ha investito il territorio della Provincia di Teramo, dai suoi pesanti riverberi sull'edilizia scolastica e della previsione di possibili spostamenti delle famiglie e dunque dell'utenza scolastica, rinviando al prossimo anno eventuali soluzioni in attesa di verificare le iscrizioni a.s. 2022/2023;
- per il solo caso del Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli, in considerazione del fatto che trattasi di vicenda ormai annosa, propone l'accorpamento con il Convitto di Teramo;

**CONSIDERATO** che, nella redazione del piano di ampliamento dell'offerta formativa, le scelte operate dalla Provincia di Teramo debbano essere indirizzate al fine di offrire una programmazione scolastica che abbia come obiettivo primario quello di creare pari opportunità di formazione agli studenti residenti in tutti gli ambiti territoriali scolastici dell'intera provincia, e che, pur tenendo in debita considerazione le osservazioni pervenute dai diversi soggetti istituzionali, debba dare rilievo alle raccomandazioni provenienti dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle linee guida regionali con l'effetto di ritenere necessario, prima di attivare nuovi indirizzi, una previa verifica del quadro degli indirizzi già esistenti correlati al relativo numero degli iscritti allo scopo di evitare dannose proliferazioni non accompagnate da una previa verifica della rispondenza agli effettivi bisogni formativi; e al contempo debba operare una scelta ispirata il più possibile al rispetto dell'obiettivo di garantire alle comunità locali una pluralità di scelte articolate alla presenza di specifiche condizioni territoriali;

**RICHIAMATA** la deliberazione presidenziale n. 19 del 18/01/2016 con la quale si è provveduto ad istituire la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, come di seguito composta, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 233 del 18/06/1998:

- 1) Presidente della Provincia
- 2) Comuni
- 3) Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale
- 4) Comunità Montane

**VISTA** la nota prot. n. 0026121 del 09/12/2021 con la quale il Presidente della Provincia ha provveduto a convocare per la seduta del 14/12/2021 tutti i componenti di diritto della sopracostituita Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica, nella propria deliberazione n. 1 21/01/2016, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 233/1998, ha approvato il Regolamento per il proprio funzionamento;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica ha dunque il compito, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 233/1998 e dell'art. 7 del Regolamento per il proprio funzionamento, di definire ed approvare il contenuto del Piano Provinciale di Dimensionamento delle

istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2022/2023, la cui proposta è sostanzialmente quella allegata al presente atto (allegati 1 e 2);

### **PROPONE**

alla Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica

- di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione come da propria proposta risultante dall'allegato n. 1 alla presente proposta di atto deliberativo;
- di esprimere parere favorevole al piano dell'offerta formativa a.s. 2022/2023, come da propria proposta risultante dall'allegato n. 2 alla presente proposta di atto deliberativo;
- di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 313 del 31/05/2021, previo parere del TT regionale, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.

#### **Allegato 1 alla proposta – Rete Scolastica**

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO</b>		
<b>PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2022/2023</b>		
	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>C.P.O.</b>
nota del Sindaco del Comune di Bellante acquisita al Prot. dell'Ente n. 0007612 del 09/04/2021	Si propone il mantenimento dell'autonomia scolastica esistente.	
Il Liceo "G. Milli" di Teramo e l'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti"	Gli Istituti sono sottodimensionati: si propone di prorogare la reggenza	
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli	Il Liceo è sottodimensionato: si propone l'accorpamento con il Convitto di Teramo	

#### **Allegato 2 alla proposta – Piano Offerta Formativa**

In linea generale l'obiettivo prioritario è razionalizzare gli indirizzi esistenti, come da richiesta del TTI della Regione Abruzzo.		
<b>RICHIESTE PERVENUTE</b>	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>CPO</b>
IIS "Peano/Rosa" di Nereto (mail del 26/01/2021 a firma del D.S.)	Richiesta avvio di percorsi sperimentali quadriennali liceale e tecnico economico	Parere sfavorevole, per evitare un'eccessiva proliferazione, con conseguente duplicazione di indirizzi e conseguente

		frammentazione dell'offerta formativa.	
<b>IIS "V. Crocetti – V. Cerulli"</b> di Giulianova (nota prot. n.0003242 del 16/02/2021)	Richiesta di attivazione percorso estetista – esercizio dell'attività autonoma per il conseguimento del Diploma di Livello 4 EQF;	Parere sfavorevole, per evitare un'eccessiva proliferazione, con conseguente duplicazione di indirizzi e conseguente frammentazione dell'offerta formativa.	
<b>IIS "Di Poppa-Rozzi"</b> di Teramo (nota prot. n. 0023082 del 08/11/2021 a firma del D.S.)	Richiesta di attivazione del corso serale di istruzione per adulti dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"	Parere favorevole, per le numerose istanze provenienti dal territorio, la presenza e la disponibilità, presso la sede dell'istituto Alberghiero di spazi, strutture idonee nonché l'assenza di percorsi di istruzione secondaria per adulti nella città capoluogo e in realtà limitrofe.	

Presiede **Di Bonaventura Diego**, Presidente della Provincia.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Dott.ssa **Maria Grazia Scarpone** che redige il verbale.

**Al Primo appello** effettuato dal Segretario Generale alle ore 10.45 risultano presenti n. 17 componenti (Sindaco di Alba Adriatica, Sindaco di Basciano, Sindaco di Bellante, Sindaco di Campli, delegato del Sindaco di Castellalto, Sindaco di Castelli, Sindaco di Cellino Attanasio, delegato del Sindaco di Cortino, delegato del Sindaco di Montorio al Vomano, Sindaco di Notaresco, delegato del Sindaco di Roseto degli Abruzzi, delegato del Sindaco di Silvi, delegato del Sindaco di Torano Nuovo, Sindaco di Tortoreto, Sindaco di Tossicia, Delegato del comune di Valle Castellana, Ufficio Scolastico Provinciale) e assenti n. 34 componenti (Sindaci dei Comuni di Ancarano, Arsita, Atri, Bisenti, Canzano, Castel Castagna, Castiglione M.R., Castilenti, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Isola del Gran Sasso, Martinsicuro, Montefino, Morro d'Oro, Mosciano S. A., Nereto, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Pineto, Rocca Santa Maria, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Teramo, Torricella Sicura, Comunità Montana Gran Sasso, Comunità Montana del Vomano, Fino e Piomba, Comunità Montana della Laga).

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 10.45.

#### **LA CONFERENZA PER L'ORGANIZZAZIONE**

#### **DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 7 e 9, comma 2, del Regolamento di funzionamento, nonché nel rispetto dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 233/1998;

VISTA la su estesa proposta e gli allegati 1) e 2);

DATO ATTO del contenuto degli interventi, di seguito riportato

Si apre la discussione.

Prende la parola il Presidente della Provincia che illustra brevemente la proposta e evidenzia come quella di oggi debba essere intesa come una Conferenza semplice e dal clima disteso. Permangono ancora nella rete scolastica delle difficoltà e criticità evidenziate nella proposta ma sulle quali non si reputa opportuno intervenire quest'anno. L'unico vero problema è quello del Grue di Castelli, istituto con pochi iscritti ma con una grande tradizione da rispettare e che, secondo le indicazioni della Regione Abruzzo e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dovrebbe essere accorpato con il Convitto o con il Liceo Artistico Montauti. Tuttavia, dopo aver sentito il Sindaco di Castelli, anticipa che verrà presentato un emendamento al riguardo.

A Febbraio assicura che verrà avviato, dopo l'approvazione della Legge Finanziaria, un lavoro complessivo di programmazione sulla rete scolastica.

Alle ore 11:00 entra il delegato del Sindaco di Isola del Gran Sasso.

Risultano presenti n. 18 componenti e assenti n. 33.

Il Sindaco di Castelli prende la parola e deposita il già annunciato emendamento alla suestesa proposta chiedendo che venga votato *“Per il Liceo Artistico per il Design “F.Grue” di Castelli si propone il mantenimento della reggenza. Si chiede al Presidente della Provincia di impegnarsi per l’ottenimento del riconoscimento di scuola ad indirizzo raro”* (allegato C alla presente deliberazione).

Provvede quindi a dare lettura nonchè a illustrare l'emendamento, spiegando l'eccellenza della scuola, pur nota a tutti; il suo problema numerico di iscritti è endemico e strutturale: chiede di mantenere la reggenza e chiede al Presidente di impegnarsi, insieme a lui, per ottenere dal Presidente della Regione Abruzzo l'adozione di un atto che riconosca al Liceo il titolo di Scuola Rara. Con l'auspicio che ciò possa poi portare anche all'autonomia. Da Sindaco ha da tempo avviato una progettualità: basti pensare che l'Istituto sarà l'unico ITS ceramico del Centro Italia.

Il Presidente invita quindi i presenti a votare sull'emendamento, ponendolo a votazione.

Si procede a votazione per appello nominale, con il seguente risultato:

- componenti presenti in aula e votanti: 18
- voti favorevoli: 18
- astenuti: nessuno

Con il risultato del voto, **l'emendamento è approvato** ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento.

Alle ore 11:05 entra il Sindaco di Teramo.

Risultano presenti n. 19 componenti e assenti nn. 32.

Prende la parola il Sindaco di Bellante che evidenzia come a questo tavolo vengano assunte decisioni politiche in quanto i Sindaci sono i primi custodi delle tradizioni: la scuola di Castelli è un patrimonio di tutti e lo stesso discorso vale anche per i Prati di Tivo che è una stazione di tutti.

Segnala poi come Bellante abbia già i numeri per l'autonomia: sono accorpate due istituti con 1600 iscritti. Chiede al Presidente e all'Assemblea l'impegno a lavorare al più presto per una nuova progettualità in quanto la situazione così come descritta è ingestibile.

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Dott. Nardocci, prende la parola per evidenziare che è favorevole alla richiesta votata nell'emendamento di chiedere per il Liceo Artistico per il Design “F.Grue” di Castelli il riconoscimento di Scuola Rara ma con la precisazione che ciò non potrebbe mai avere effetti sull'autonomia scolastica, che il Liceo non ha nessuna possibilità di avere. Il Liceo va accorpato ad altra

realità scolastica, come il Convitto di Teramo o l'Istituto Omnicomprensivo di Isola del Gran Sasso, in quanto non avere un Dirigente e un DSGA a tempo pieno è per le scuole un danno a lungo termine: gli istituti hanno infatti bisogno di dirigenti e la reggenza non può che essere una condizione momentanea.

La situazione generale della Provincia di Teramo non è drammatica, vi sono solo due situazioni da dimensionare: il Pascal-Comi-Forti e Castelli. Per quanto riguarda Ballente fa notare che l'accorpamento è stato deciso di recente.

In relazione all'offerta formativa evidenzia che la stessa non dovrebbe transitare su questo tavolo che non ha competenza in materia.

Rappresenta il proprio parere favorevole non solo per la richiesta del Di Poppa Rozzi di attivazione di un corso serale per adulti, fermo restando il limite di tetto d'organico, ma anche per la richiesta dell'IIS Crocetti-Cerulli di Giulianova di attivazione del percorso di estetista per il conseguimento del Diploma di livello 4 EQF, non trattandosi dell'attivazione di un nuovo indirizzo ma della prosecuzione di un indirizzo già avviato e del relativo completamento, al fine di poter ottenere il diploma tecnico di Estetista.

Il Sindaco di Teramo prende la parola per chiedere al Presidente di avviare una programmazione più assidua e frequente dei lavori dell'Assemblea dei Sindaci affinché questa Assemblea divenga luogo effettivo per la pianificazione comune del territorio, della quale i Sindaci hanno enorme bisogno.

**Il Presidente** pone quindi a votazione il testo complessivo della proposta di Piano così come emendato e come risulta dai documenti nominati allegati A) e B) in calce al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

**CON** votazione resa per appello nominale il cui esito è il seguente:

- componenti presenti e votanti: 19
- voti favorevoli: 19
- astenuti: nessuno

Con il risultato del voto, la proposta del Presidente è **approvata** ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento.

La Conferenza per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo,

### **DELIBERA**

1. di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione a.s. 2022/2023 della Provincia di Teramo, come modificato a seguito dell'approvazione dell'emendamento allegato e di seguito riportato:

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO</b>	
<b>PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2022/2023</b>	
	<b>C.P.O.</b>
nota del Sindaco del Comune di Bellante acquisita al Prot. dell'Ente n. 0007612	Mantenimento dell'autonomia scolastica esistente.

del 09/04/2021	
Il Liceo "G. Milli" di Teramo e l'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti"	Prorogare la reggenza
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli	Mantenimento della reggenza

2) di esprimere parere favorevole al piano dell'offerta formativa a.s. 2022/2023, come di seguito riportato e dando espressamente atto che, a seguito del parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale circa la richiesta dell'IIS "V. Crocetti – V. Cerulli" di Giulianova di attivazione del percorso di estetista – esercizio dell'attività autonoma per il conseguimento del Diploma di Livello 4 EQF, di detto orientamento la Provincia di Teramo terrà conto in ogni successiva determinazione di competenza inerente il prosieguo della presente deliberazione:

In linea generale l'obiettivo prioritario è razionalizzare gli indirizzi esistenti, come da richiesta del TTI della Regione Abruzzo.		
RICHIESTE PERVENUTE		CPO
<b>IIS "Peano/Rosa" di Nereto</b> (mail del 26/01/2021 a firma del D.S.)	Richiesta avvio di percorsi sperimentali quadriennali liceale e tecnico economico	Parere sfavorevole, per evitare un'eccessiva proliferazione, con conseguente duplicazione di indirizzi e conseguente frammentazione dell'offerta formativa.
<b>IIS "V. Crocetti – V. Cerulli"</b> di Giulianova (nota prot. n.0003242 del 16/02/2021)	Richiesta di attivazione percorso estetista – esercizio dell'attività autonoma per il conseguimento del Diploma di Livello 4 EQF;	Parere sfavorevole, per evitare un'eccessiva proliferazione, con conseguente duplicazione di indirizzi e conseguente frammentazione dell'offerta formativa.
<b>IIS "Di Poppa-Rozzi" di Teramo</b> (nota prot. n. 0023082 del 08/11/2021 a firma del D.S.)	Richiesta di attivazione del corso serale di istruzione per adulti dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"	Parere favorevole, per le numerose istanze provenienti dal territorio, la presenza e la disponibilità, presso la sede dell'istituto Alberghiero di spazi, strutture idonee nonché l'assenza di percorsi di istruzione secondaria per adulti nella città capoluogo e in realtà limitrofe.

3) Di disporre agli Uffici competenti dell'Ente che al presente atto sia assicurata adeguata pubblicazione nel rispetto della normativa vigente;

4) Di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 313 del 31/05/2021, previo parere del TT regionale, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.

Alle ore 11.20 la seduta si scioglie.



Verbale redatto dal Segretario Generale della Provincia di Teramo

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.



Il Presidente della Provincia

F.to Diego Di Bonaventura



Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Maria Grazia Scarpone

---

### Certificato pubblicazione

Copia della presente deliberazione composta da n. 11 fasciate è conforme all'originale esistente agli atti della Provincia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 15/12/2021

Teramo, li 15/12/2021



Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Maria Grazia Scarpone

---

### Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Grazia Scarpone

Teramo, li \_\_\_\_\_

---

ORIGINALE